

RITO DI AMMISSIONE ALL'ASSOCIAZIONE «BEATA VERGINE ADDOLORATA»

Note introduttive

- 1.** È opportuno celebrare il Rito di ammissione all'Associazione «Beata Vergine Addolorata» in una festa della Madre di Dio, nell'ambito della celebrazione di una Liturgia della Parola o della Liturgia delle Ore o di una celebrazione propria dell'Ordine dei Servi di Maria o della Congregazione.
- 2.** Presiede la celebrazione della Liturgia delle Ore o la celebrazione scelta in cui inserire l'Atto di Impegno dei candidati una sorella Sera di Maria Riparatrice o la persona più indicata per la sede in cui avviene la celebrazione.
Presiede l'Atto di Impegno il laico/a responsabile dell'Associazione «Beata Vergine Addolorata» a livello generale, o zonale/nazionale, o locale.
- 3.** È opportuno compiere questo Rito nella sede principale (Santuario «Beata Vergine Addolorata») o locale dell'Associazione, o durante incontri significativi dell'Associazione a livello territoriale/zonale.
- 4.** Il Rito comprende i seguenti momenti: dialogo (tra colui/colei che presiede e i candidati), Atto di impegno, consegna dello Statuto, dell'immagine dell'Addolorata e della Corona dell'Addolorata, del libro di Preghiera.
- 5.** Secondo la tradizione delle Serve di Maria Riparatrici la celebrazione inizia con il canto del saluto angelico.
- 6.** La Monizione da parte di chi guida la celebrazione (Liturgia della Parola o Liturgia delle Ore) è rivolta ai candidati e all'assemblea. Se il Rito avviene in una celebrazione della Parola, o in una celebrazione propria dell'Ordine dei Servi o della

Congregazione, la Monizione si tiene dopo il canto d'inizio; se avviene nella celebrazione della Liturgia delle Ore, la Monizione si tiene prima del canto dell'Inno.

- 7.** L'Atto di impegno ha luogo dopo la proclamazione della lettura biblica o il canto responsoriale o responsorio breve, qualora si tratti della Liturgia delle Ore.
- 8.** È opportuno che la Parola proclamata sia commentata. Se le circostanze lo consentono, la riflessione può assumere la forma di un dialogo.
- 9.** Si avrà cura di terminare il Rito di ammissione con la PREGHIERA DI INTERCESSIONE ricordando, al momento opportuno, colui/colei che ha compiuto l'Atto di impegno. Seguirà l'Orazione corrispondente all'Ufficio che si celebra, o alla celebrazione che si svolge.
- 10.** Secondo la tradizione della Congregazione si termina facendo memoria della Vergine cantando la *Salve Regina* o la *Supplica dei Servi* o un altro canto in onore di santa Maria, in sintonia con il tempo liturgico.
- 11.** Nel luogo dove si svolge il Rito si espongano il libro delle sacre Scritture e l'immagine dell'Addolorata di Rovigo. Si preparino per consegnare ai candidati: lo Statuto, le immagini dell'Addolorata, la Corona dell'Addolorata e il libro *“La Famiglia delle SMR in preghiera”* o altro testo di preghiera mariana in sintonia con la spiritualità delle Serve di Maria Riparatrici; le tessere di appartenenza all'Associazione «Beata Vergine Addolorata».
- 12.** Il Rito può essere soggetto agli opportuni adattamenti, secondo i luoghi e la sensibilità dei partecipanti.

RITO DI AMMISSIONE

La Monizione si tiene prima dell’Inno, se il Rito è inserito nella Liturgia delle Ore; dopo il canto d’inizio, se è inserito in una celebrazione della Parola.

Monizione

Sorelle e fratelli, ci troviamo riuniti nel nome del Signore per celebrare... In questa celebrazione inseriremo l’Atto di impegno nell’Associazione «Beata Vergine Addolorata» dei/delle candidati/e ...

L’Associazione «Beata Vergine Addolorata» è un’associazione di spiritualità mariana secondo il carisma delle Serve di Maria Riparatrici. È sorta nel 1899 per iniziativa di Maria Inglese, poi Suor Maria Dolores (1866-1928), con la denominazione di “Pia Opera riparatrice ad onore di Maria SS.ma”, in seguito all’evento prodigioso del movimento degli occhi nell’immagine dell’Addolorata, che dal 1932 si venera nel santuario a lei dedicato, in Rovigo.

Madre M. Elisa Andreoli, fondatrice delle Serve di Maria Riparatrici, accolse l’Opera della riparazione nella sua Congregazione sin dal 1911.

I. DIALOGO

Dopo la proclamazione della Parola e la riflessione, il/la Responsabile dell’Associazione presiede l’Atto di impegno.

L’Assistente o l’incaricato della formazione chiama i/le candidati/e, i/le quali si recano davanti a colui/colei che presiede l’Atto di impegno, che a sua volta si rivolge loro dicendo:

**Carissimi/e ...,
in questo momento di preghiera che cosa chiedete?**

I/Le candidati/e rispondono:

**Chiediamo di far parte dell’Associazione
«Beata Vergine Addolorata».**

Colui/colei che presiede continua:

**Con il cammino formativo avete potuto conoscere il dono
che il Signore vi ha fatto chiamandovi a far parte
dell’Associazione?**

*- Ogni candidato/a offre una breve testimonianza e rivolto/a verso
il Responsabile pronuncia l’Atto di impegno.*

II. ATTO DI IMPEGNO

**Voglio testimoniare il Vangelo
e il servizio di amore e di riparazione
nella consapevolezza degli impegni del Battesimo,
in sintonia con il carisma delle Suore
Serve di Maria Riparatrici,
nella mia condizione familiare e sociale.**

**Pertanto, secondo lo Statuto
dell’Associazione «Beata Vergine Addolorata»
mi impegno:**

- a unirmi all’offerta di Gesù redentore
quando partecipo all’Eucaristia;**
- ad esprimere il mio amore verso la Madre di Dio
con il culto che la Chiesa le rende
e le forme di pietà mariana
delle Serve di Maria Riparatrici;**
- a testimoniare la sua presenza misericordiosa
nella famiglia e nelle opportunità socio-ecclesiali
che la vita laicale mi offre;**
- a coltivare rapporti di fraternità e di comunione**

**tra Associati, nella Congregazione
e negli ambienti di vita quotidiana.**

III. SEGNI DI APPARTENENZA

Chi presiede consegna lo Statuto, l'immagine dell'Addolorata, la Corona dell'Addolorata e il libro "La Famiglia delle SMR in preghiera" o altro testo di preghiera mariana, dicendo:

**Siate testimoni della gioia del Vangelo di Cristo,
vivete il servizio di amore e di riparazione
prolungando ovunque la presenza di santa Maria
e state accanto alle croci dei fratelli
come Lei presso la croce del Figlio.**

I/Le candidati/e rispondono:

Amen.

Quindi chi presiede conclude l'Atto di impegno dicendo:

**Il Signore, che vi ha chiamati/e ad essere
pietre vive della Chiesa
anche con l'appartenenza
all'Associazione «Beata Vergine Addolorata»,
vi colmi delle sue benedizioni
e vi renda partecipi dei benefici spirituali
concessi alla famiglia religiosa
delle Serve di Maria Riparatrici
e all'Ordine dei Servi di Maria.**

*Tutti i presenti si scambiano un segno di accoglienza e di
fraternità con i/le neo-associati/e. Quindi i neo-associati sono
invitati a firmare la tessera di appartenenza, mentre
l'assemblea esegue un canto di ringraziamento.*

IV. PREGHIERA DI INTERCESSIONE

Nel caso che il Rito di ammissione non si svolga durante la celebrazione di Lodi o Vespri, la celebrazione continua con la Preghiera di Intercessione come indicato qui di seguito.

Quindi, chi guida la celebrazione invita alla Preghiera dei fedeli, ricordando anche coloro che hanno emesso l'Atto di impegno.

Intercessioni spontanee

.....

Padre Nostro

ORAZIONE

Preghiamo

**O Dio, tu hai voluto
che accanto al tuo Figlio,
innalzato sulla croce,
fosse presente la sua Madre addolorata:
fa' che la tua santa Chiesa,
associata con lei alla passione di Cristo,
partecipi alla gloria della risurrezione.
Egli è Dio e vive e regna con te nell'unità
dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.**

T. Amen.

Canto della *Salve Regina* o la *Supplica dei Servi* o altro canto in onore di santa Maria.

RITO DE ADMISSÃO À ASSOCIAÇÃO “NOSSA SENHORA DAS DORES”

Notas de introdução

- 1.** É oportuno celebrar o Rito de Admissão à Associação “Nossa Senhora das Dores” numa festa litúrgica da Mãe de Deus, no âmbito da Celebração de uma Liturgia da Palavra, ou da Liturgia das Horas, ou de uma Celebração própria da Ordem dos Servos de Maria ou da Congregação.

Preside a Celebração da Liturgia das Horas ou a Celebração escolhida para inserir o Ato de Empenho dos novos associados/as, uma Irmã Serva de Maria Reparadora ou a pessoa mais indicada pela sede, onde se realiza a Celebração.
Preside o Ato de Empenho o leigo ou a leiga Responsável da Associação “Nossa Senhora das Dores” a nível geral, regional, nacional ou local.
- 3.** É oportuno realizar este Rito na Sede principal (Santuário “Beata Vergine Addolorata”) ou local da Associação, ou durante encontros significativos da Associação a nível territorial/regional.
- 4.** O Rito compreende os seguintes momentos: diálogo (entre aquele/aquela que preside e os candidatos/as), Ato de Empenho, entrega do Estatuto, da Imagem da Mãe Dolorosa e da Coroa de Nossa Senhora das Dores, do Livro de Oração.
- 5.** Segundo a tradição das Servas de Maria Reparadoras, a celebração inicia com o canto da saudação do Anjo a Maria.
- 6.** A Acolhida por parte de quem orienta a Celebração (Liturgia da Palavra ou Liturgia das Horas) é dirigida aos candidatos/as e à assembleia. Se o Rito acontece numa Celebração da Palavra, ou em uma Celebração própria da

Ordem dos Servos de Maria ou da Congregação, a Acolhida é feita depois do canto inicial; se acontece na Celebração da \Liturgia das Horas, a Acolhida é feita antes do canto do Hino.

- 7.** O Ato de Empenho tem lugar depois da proclamação da Palavra de Deus, ou do canto Responsorial ou Responsório breve, quando se trata da Liturgia das Horas.
- 8.** É oportuno que a Palavra de Deus proclamada seja comentada. Se as circunstâncias o permitem, a reflexão sobre a Palavra pode assumir a forma de partilha.
- 9.** Se terá o cuidado de concluir o Rito de Admissão com a ORAÇÃO DE INTERCESSÃO recordando, no momento oportuno, aqueles/as que realizaram o Ato de Empenho. Seguirá a Oração conclusiva correspondente ao Ofício que se celebra, ou à outra Celebração escolhida.
- 10.** Segundo a tradição da Congregação se termina, fazendo memória da Virgem Maria, cantando a *Salve Rainha* ou a *Síplica dos Servos* ou outro canto em honra de Santa Maria, em sintonia com o tempo litúrgico.
- 11.** No lugar onde se desenvolve o Rito, sejam expostos o livro das Sagradas Escrituras e a Imagem de Nossa Senhora das Dores de Rovigo. Preparem-se para entregar aos candidatos/as: o Estatuto, a Imagem da Mãe Dolorosa, a Coroa de Nossa Senhora das Dores, o Livro “*A Família das Servas de Maria Reparadoras em Oração*”, ou outro texto de oração mariana em sintonia com a espiritualidade das Servas de Maria Reparadoras; a ficha de pertença à Associação “Nossa Senhora das Dores”.
- 12.** O Rito pode ser sujeito a oportunas adaptações, segundo os lugares e a sensibilidade dos/as participantes.

RITO DE ADMISSÃO

A Acolhida é feita antes do Hino, se o Rito for inserido na Liturgia das Horas; depois do canto inicial, se for inserido numa celebração da Palavra.

Acolhida

“Irmãs e irmãos, estamos aqui reunidos/as no nome do Senhor para celebrar.... Nesta celebração está inserido o Ato de Empenho na Associação “Nossa Senhora das Dores” de: ...

A Associação “Nossa Senhora das Dores” é uma associação de espiritualidade mariana segundo o carisma das Servas de Maria Reparadoras. Surgiu em 1899 por iniciativa de Maria Inglese, depois Irmã Maria Dolores (1866-1928), com a denominação de “Pia Obra reparadora em honra de Maria Santíssima”, a partir do evento prodigioso do movimento dos olhos na imagem de Nossa Senhora das Dores que, desde 1932, é venerada no Santuário a ela dedicado, em Rovigo.

Madre M. Elisa Andreoli, fundadora das Servas de Maria Reparadoras, acolheu a Obra da reparação na sua Congregação, a partir de 1911.

I. DIÁLOGO

Depois da proclamação da Palavra de Deus e da reflexão, a/o Responsável da Associação preside o Ato de Empenho.

A Assistente ou o/a encarregado/a da formação chama os/as candidatos/as, os quais se levantam e ficam diante daquele/a que preside o Ato de Empenho que, por sua vez, se dirige aos candidatos/as dizendo:

**Queridas irmãs e irmãos,
Neste momento de oração, o que vocês pedem?**

Os/as candidatos/as respondem:

Pedimos para fazer parte da Associação “Nossa Senhora das Dores”.

Aquele/a que preside continua:

Através do tempo de formação vocês conhecaram o dom do Senhor que os chamou para fazer parte da Associação?

- Cada candidato/a partilha brevemente o seu caminho de formação e, dirigindo-se à/ao Responsável, faz seu Ato de Empenho.

II. ATO DE EMPNHO

**Quero testemunhar o Evangelho,
e o serviço de amor e de reparação,
consciente do empenho assumido no Batismo,
em sintonia com o carisma das Irmãs
Servas de Maria Reparadoras,
na minha condição de vida familiar e social.
Portanto, segundo o Estatuto
da Associação “Nossa Senhora das Dores”**

Empenho-me:

- a unir-me à oferta de Jesus redentor**
- quando participo da Celebração Eucarística;**
- a expressar o meu amor pela Mãe de Deus**
- com o culto que a Igreja lhe dirige**
- e as formas de piedade mariana**
- das Servas de Maria Reparadoras;**
- a testemunhar a sua presença misericordiosa**
- na família e nas realidades sócio-eclesiais**
- que a vida laical me proporciona;**
- a cultivar relações de fraternidade e de comunhão**
- entre Associados/as, na Congregação**
- e nos ambientes da vida cotidiana.**

III. SINAIS DE PERTENÇA

Quem preside entrega o Estatuto a Imagem da Virgem Dolorosa, a Coroa de Nossa Senhora das Dores e o Livro “A Família das Servas de Maria Reparadoras em Oração”, ou outro texto de oração mariana, dizendo:

**Sejam testemunhas da alegria do Evangelho de Jesus Cristo,
vivam o serviço de amor e de reparação,
prolongando em toda parte a presença de Santa Maria,**

**permanendo junto à cruz dos irmãos e irmãs,
a exemplo de Maria ao pé da Cruz de seu Filho.**

*Os/as candidatos/as respondem:
Amém.*

Então, quem preside o Ato de Empenho conclui dizendo:

**O Senhor que chamou vocês para serem
pedras vivas da Igreja
também como membros
da Associação “Nossa Senhora das Dores”,
conceda-lhes as suas bênçãos,
torne-os participantes dos benefícios espirituais
concedidos à Família religiosa
das Servas de Maria Reparadoras
e à Ordem dos Servos de Maria.**

Todos os presentes trocam um sinal de acolhida e de fraternidade com os/as novos/as Associados/as. Então, os novos Associados/as são convidados a assinar o compromisso de pertença, enquanto a assembleia canta um hino de agradecimento.

PRECES DE INTERCESSÃO

Se o Rito de Admissão não for durante a Celebração das Laudes ou Vésperas, a Celebração continua com a Oração de Intercessão como é indicado.

Então, quem preside a Celebração convida à Oração dos fiéis, lembrando também daqueles que emitiram o Ato de Empenho.

INTERCESSÕES ESPONTÂNEAS

Pai Nosso

ORAÇÃO

Rezemos

**Ó Deus, tu quiseste que junto do teu Filho,
elevado na Cruz,
estivesse presente a tua Mãe Dolorosa:
faze que a tua santa Igreja,
associada com ela na paixão de Jesus Cristo,
participe da glória da ressurreição.
Ele é Deus e vive e reina contigo na unidade
do Espírito Santo, por todos os séculos.**

T. Amém.

Canto da Salve Rainha ou a Súplica dos Servos ou outro canto a Santa Maria.

RITE D'ADMISSION A L'ASSOCIATION «BIENHEUREUSE VIERGE DES DOULEURS»

Note introductory

- 1.** Il est opportun célébrer le Rite d'admission à l'Association «Bienheureuse Vierge des Douleurs » lors d'une fête de la Mère de Dieu, dans le cadre de la célébration liturgique d'une Parole de Dieu ou de la Liturgie des Heures ou dans une célébration propre de l'Ordre des Serviteurs de Marie ou de la Congrégation.
- 2.** Une sœur Servante de Marie Réparatrice ou la personne la plus appropriée pour le lieu où la célébration a lieu préside la célébration de la liturgie des Heures ou la célébration choisie pour insérer l'Acte d'engagement des candidats. La sœur/frère responsable de l'Association « Bienheureuse Vierge des Douleurs » au niveau général ou zonal/national ou local préside le rite.
- 3.** Il est opportun accomplir ce Rite près du Siège primaire (Centre marial « Bienheureuse Vierge des Douleurs ») ou local de l'Association, ou pendant de spéciales réunions de l'Association pour le niveau territorial/zonal.
- 4.** Le Rite comprend les moments suivants : dialogue (entre celui/celle qui préside et les candidats), Acte d'engagement, remise du Statut, de l'image et du chapelet « N. Dame des Douleurs », du livre de Prière.
- 5.** Selon la tradition des Servantes de Marie Réparatrices la célébration commence par le chant de la salutation évangélique.
- 6.** La Monition de la part de celui qui guide la célébration (Liturgie de la Parole ou Liturgie des Heures) est adressée aux candidats et à l'assemblée, avant le chant de l'Hymne, si le Rite se déroule pendant la célébration de la Liturgie des Heures.
Si le Rite a lieu dans une célébration de la Parole, ou dans une célébration propre à l'Ordre des Serviteurs ou à la Congrégation, la Monition a lieu

après le chant d'ouverture ; s'il se fait lors de la célébration de la Liturgie des Heures, la Monition se fera avant le chant de l'hymne.

- 7.** L'Acte d'engagement a lieu après la proclamation de la lecture biblique, le chant responsorial ou le répons bref – au cas où il s'agit de la Liturgie des Heures.
- 8.** Il est opportun que celui qui guide la célébration commente la lecture proclamée. Si les circonstances le consentent, la réflexion sur la Parole peut assumer la forme d'un dialogue.
- 9.** On veillera à compléter le Rite d'admission avec la PRIÈRE D'INTERCESSION, en se souvenant, au moment opportun, de celui/celle qui a fait l'acte d'engagement. L'oraison correspondant à l'Office célébré ou à la célébration en cours suivra.
- 10.** Selon la tradition de la Congrégation, le rite se conclue par la mémoire de la Vierge en chantant le *Salve Regina* ou la *Supplique des Serviteurs* ou un autre chant en l'honneur de sainte Marie selon le temps liturgique.
- 11.** À l'endroit où le Rite a lieu, le livre des Écritures sacrées et l'image de Notre-Dame des Douleurs de Rovigo sont exposés. Qu'on prépare pour la remise aux candidats : le Statut, les images de Notre-Dame des Douleurs, le Chapelet de Notre-Dame des Douleurs et le livre "*La Famille du SMR en prière*" ou tout autre texte de prière mariale en harmonie avec la spiritualité des Sœurs Servantes de Marie Réparatrices ; les cartes de membre de l'Association "Bienheureuse Vierge des Douleurs".
- 12.** Le Rite peut être soumis à des changements appropriés, selon les lieux et la sensibilité des participants.

RITE D'ADMISSION

La Monition a lieu avant l'Hymne, si le Rite est inclus dans la Liturgie des Heures ; après le chant d'ouverture s'il est inclus dans une célébration de la Parole.

Monition

Sœurs et frères, nous sommes réunis au nom du Seigneur pour célébrer...

Dans cette célébration, nous insérerons l'Acte d'engagement au sein de l'Association « Bienheureuse Vierge des Douleurs » des candidats/es...

L'Association « Bienheureuse Vierge des Douleurs » est une association de spiritualité mariale selon le charisme des Servantes de Marie Réparatrices.

Elle est née en 1899 par l'initiative de Marie Inglese, puis sœur M. Dolores (1866-1928), par la dénomination de "Pieuse Œuvre réparatrice en l'honneur de la très Sainte Vierge Marie", suite à l'événement prodigieux du mouvement des yeux de l'image de Notre Dame des Douleurs, qui depuis 1932 est vénérée au sanctuaire qui lui est dédié à Rovigo.

Mère M. Elisa Andreoli, fondatrice des Sœurs Servantes de Marie Réparatrices, accueille l'œuvre de la réparation dans sa Congrégation depuis 1911.

I. DIALOGUE

Après la proclamation de la Parole de Dieu et la réflexion, il/la Responsable de l'Association préside L'Acte d'Engagement.

L'Assistant/e ou le chargé de la formation appelle les candidats/es qui se rendent devant celui/celle qui préside l'Acte d'engagement. Qui à son tour s'adresse à eux en disant :

**Très chers...,
en ce moment de prière qu'est-ce que vous demandez?**

Les candidats/es répondent :

**Nous demandons de faire partie de l'Association
« Bienheureuse Vierge des Douleurs ».**

Celui/celle qui préside continue :

Par le parcours formatif vous avez pu connaître le don que le Seigneur vous a fait en vous appelant à faire partie de l'Association ?

- Chaque candidat/e donne un bref témoignage et se tournant vers le Responsable de l'Association prononce l'Acte d'Engagement.

II. ACTE D'ENGAGEMENT

Je veux témoigner de l'Évangile et du service d'amour et de réparation dans la conscience des engagements du Baptême, en harmonie avec le charisme des Sœurs Servantes de Marie Réparatrices, dans ma condition familiale et sociale.

**Par conséquent, selon le Statut de l'Association
« Bienheureuse Vierge des Douleurs »**

je m'engage :

- à m'unir à l'offrande de Jésus rédempteur quand je participe à l'Eucharistie;**
- à exprimer mon amour pour la Mère de Dieu par le culte que l'Église lui rend et les formes de la piété mariale des Servantes de Marie Réparatrices;**

- à témoigner de sa présence miséricordieuse en famille et dans les opportunités socio-ecclésiales que la vie laïque m'offre ;
- à cultiver des relations de fraternité et de communion entre Associés, dans la Congrégation et dans la vie quotidienne.

Amen.

III. SIGNES D'APPARTENENCE

Celui qui préside remet le Statut, l'image de Notre Dame des Douleurs, le Chapelet de N. D. des Douleurs et le livre "La famille des SMR en prière" ou tout autre texte de Prière mariale en disant :

**Soyez témoins de la joie de l'Évangile du Christ
vivez le service d'amour et de la réparation
en prolongeant partout la présence de sainte Marie
et soyez près des croix des frères
comme Elle était près de la croix du Fils.**

Les candidats/es répondent :

Amen.

Celui qui préside conclut donc l'Acte d'Engagement en disant :

**Que le Seigneur qui vous a appelés/ées
à être des pierres vivantes de l'Église
même par l'appartenance à l'Association
« Bienheureuse Vierge des Douleurs »
vous comble de ses bénédictions
et vous fasse participer aux bienfaits spirituels
accordés à la famille religieuse
des Servantes de Marie Réparatrices
et à l'Ordre des Serviteurs de Marie.**

Toutes les personnes présentes échangent un signe d'accueil et de fraternité avec les nouveaux/les associés/es.

Ensuite les néo-associes/ées sont invités/ées à signer la carte de membre, tandis que l'assemblée exécute un chant d'action de grâce.

IV. PRIÈRE D'INTERCESSION

Au cas où le Rite d'admission ne se déroule pas pendant la célébration des Laudes ou des Vêpres, la célébration continue avec la Prière d'intercession comme indiqué ci-dessous.

Par conséquent, celui qui dirige la célébration invite à la Prière des fidèles en se souvenant également de ceux qui ont accompli l'Acte d'Engagement.

Intercessions spontanées

Notre Père

ORAISON

G. Prions.

**Ô Dieu, tu as voulu que, près de ton Fils,
élevé sur la croix, soit présente sa Mère douloureuse:
concède à ta sainte Église,
associée à elle à la passion du Christ,
participe à la gloire de la résurrection.
Lui qui est Dieu et vit et règne avec toi
dans l'unité du Saint Esprit,
pour les siècles des siècles.**

Chant de *Salve Regina* ou la *Supplique de l'Ordre* ou un autre chant en l'honneur de sainte Marie.

RITO DE ADMISIÓN A LA ASOCIACIÓN “NUESTRA SEÑORA DE LOS DOLORES”

Notas introductorias

- 1.** Es apropiado celebrar el Rito de admisión a la Asociación "Nuestra Señora de los Dolores" en una fiesta litúrgica de la Madre de Dios, como parte de la celebración de una Liturgia de la Palabra o la Liturgia de las Horas o una celebración propia de la Orden de los Siervos de María o de la Congregación.
- 2.** Preside la celebración de la Liturgia de las Horas o la celebración elegida para insertar el Acto de Compromiso de los Candidatos, una hermana Sierva de María Reparadora o la persona más adecuada para el lugar donde se lleva a cabo la celebración.
Preside el Acto de Compromiso el laico /a responsable de la Asociación "Nuestra Señora de los Dolores" a nivel general, o zonal / nacional o local.
- 3.** Es apropiado realizar este Rito en la sede principal (Santuario de la «Beata Vergine Addolorata») o local de la Asociación, o durante reuniones significativas de la Asociación a nivel territorial / zonal.
- 4.** El Rito incluye los siguientes momentos: diálogo (entre quien preside y los candidatos), Acto de compromiso, entrega del Estatuto, de la imagen de la Dolorosa y de la Corona de los Dolores, del libro de Oración.
- 5.** Según la tradición de las Siervas de María Reparadoras la celebración comienza con el canto del saludo angélico.
- 6.** La Monición de quienes ánima la celebración (Liturgia de la Palabra o Liturgia de las Horas) se dirige a los candidatos y a la asamblea. Si el Rito se lleva a cabo en una celebración de la Palabra,

o en una celebración propia de la Orden de los Siervos o la Congregación, la Monición se celebra después de la canción de apertura; si ocurre en la celebración de la Liturgia de las Horas, la Monición se celebra antes de cantar el himno.

- 7.** El Acto de Compromiso se realiza después de la proclamación de la lectura bíblica, el canto responsorial o responsorio breve, si es la Liturgia de las Horas.
- 8.** La Palabra proclamada debe ser comentada. Si las circunstancias lo permiten, la reflexión puede tomar la forma de un diálogo.
- 9.** Se tomará cuidado para completar el Rito de Admisión con la ORACIÓN DE INTERCESIÓN, recordando, en el momento apropiado, a la persona que ha completado el Acto de Compromiso. La oración correspondiente a la Liturgia de las Horas o a la que se está celebrando.
- 10.** Según la tradición de la Congregación, terminamos recordando a la Virgen cantando la Salve Regina o la Súplica de los Siervos u otra canción en honor a Santa María, de acuerdo con el tiempo litúrgico.
- 11.** En el lugar donde se realiza el Rito, se expongan el libro de las Sagradas Escrituras y la imagen de Nuestra Señora de los Dolores de Rovigo. Se prepare para entregar a los candidatos: el Estatuto, las imágenes de Nuestra Señora de los Dolores, la Corona de Nuestra Señora de los Dolores y el libro "*La Familia SMR en oración*" u otro texto de oración mariana en armonía con la espiritualidad de las Siervas de María Reparadoras; las tarjetas de pertenencia a la Asociación "Nuestra Señora de los Dolores".
- 12** El rito puede estar sujeto a adaptaciones apropiadas, según los lugares y la sensibilidad de los participantes.

RITO DE ADMISIÓN

La Monición se hace antes del Himno, si el Rito está incluido en la Liturgia de las Horas; después de la canción de apertura, si se incluye en una celebración de la Palabra.

Monición

Hermanas y hermanos, nos reunimos en el nombre del Señor para celebrar ... En esta celebración insertaremos el Acto de compromiso en la Asociación "Nuestra Señora de los Dolores" de los/las candidatos/as

...
La Asociación "Nuestra Señora de los Dolores" es una asociación de espiritualidad mariana según el carisma de las Siervas de María Reparadoras. Nació en 1899 por iniciativa de María Inglese, luego hermana María Dolores (1866-1928), con el nombre de "Pía obra reparador en honor de María SS.ma", tras el prodigioso evento del movimiento de los ojos en la imagen de la Dolorosa, que desde 1932 es venerada en el santuario dedicado a ella, en Rovigo.

La Madre M. Elisa Andreoli, fundadora de las Hermanas Siervas de María Reparadoras, acogió a la Obra de reparación en su Congregación desde 1911.

I. DIÁLOGO

Después de la proclamación de la Palabra de Dios y la reflexión, el/la Responsable de la Asociación preside el Acto de compromiso.

El Asistente o la persona a cargo de la formación llama a los/las candidatos/as, quienes van delante del que preside el Acto de Compromiso. El/la que preside el Acto de compromiso que preside el Acta de Compromiso, que a su vez se dirige a ellos diciendo:

Queridos/as...
en este momento de oración, ¿qué piden?

Los/as candidatos/as responden:

Pedimos hacer parte de la Asociación.

«Nuestra Señora de los Dolores».

El/la que preside continúa:

Con el camino formativo, ¿han podido conocer el regalo que el Señor les ha hecho al llamarlos/as a formar parte de la Asociación?

- *Cada candidato/a ofrece un breve testimonio del camino... y dirigido/a al Responsable pronuncia el Acto de compromiso.*

II. ACTO DE COMPROMISO

**Quiero testimoniar el Evangelio
y el servicio de amor y de reparación
en la conciencia de los compromisos del Bautismo,
en sintonía con el carisma de las Siervas de María Reparadoras,
en mi condición familiar y social.**

**Por lo tanto, de acuerdo con el Estatuto
de la Asociación "Nuestra Señora de los Dolores"
me comprometo:**

- a unirme a la ofrenda de Jesús el Redentor
cuando participo a la Eucaristía;**
- a expresar mi amor hacia la Madre de Dios
con el culto que la Iglesia le rinde
y las formas de piedad mariana
de las Siervas de María Reparadoras;**
- a testimoniar su misericordiosa presencia
en la familia y en las oportunidades socio-eclesiales
que la vida laical me ofrece;**
- a cultivar relaciones de fraternidad y de comunión
entre Asociados, en la Congregación,
y en los ambientes de la vida cotidiana.**

III. SEÑALES DE PERTENENCIA

Quien preside entrega el Estatuto, la imagen de la Dolorosa, la Corona de la Dolorosa y el libro "La Familia de las SMR en oración" u otro texto de oración mariana, diciendo:

**Sean testigos de la alegría del evangelio de Jesucristo,
vivan el servicio de amor y de reparación
prolongando la presencia de Santa María en todas partes
y estén al lado de las cruces de los hermanos
como Ella estuvo al pie de la cruz del Hijo.**

Los/as candidatos/as responden:

Amén.

Entonces, quien preside concluye el Acto de compromiso diciendo:

**El Señor, que los llamó a ser
piedras vivas de la Iglesia
también con la pertenencia
a la Asociación "Nuestra Señora de los Dolores"
los llene de sus bendiciones
y los/as haga partícipes de los beneficios espirituales
otorgados a la familia religiosa
de las Siervas de María Reparadoras
y a la Orden de los Siervos de María.**

*Todos los presentes intercambian un signo de acogida y de
fraternidad con los/as nuevos/as asociados/as. Luego se invita a los
nuevos asociados firmar la tarjeta de pertenencia, mientras que la
asamblea entona una canción de agradecimiento.*

IV. ORACIÓN DE INTERCESIÓN

En el caso de que el Rito de Admisión no tenga lugar durante la celebración de Laudes o Vísperas, la celebración continúa con la Oración de Intercesión como se indica aquí.

Por lo tanto, quien dirige la celebración invita a la Oración de los fieles, recordando también aquellos que han hecho el Acto de compromiso.

INTERCESIONES ESPONTÁNEAS

.....

Padre nuestro

ORACIÓN

Oremos

**Oh Dios, que quisiste que al lado de tu Hijo,
levantado en la cruz
estuviera presente su Madre Dolorosa:
concede que tu santa Iglesia
asociada con ella a la pasión de Cristo,
participe en la gloria de la resurrección.
Él es Dios y vive y reina contigo en la unidad
del Espíritu Santo, por los siglos de los siglos.**

T. Amén.

*Canto de la Salve Reina, o la Súplica de los Siervos u otra canción
en honor a Santa María.*